



LEGAMBIENTE VENETO

Rovigo, 21 dicembre 2012

Comunicato Stampa

**Plauso di Legambiente Veneto a
Confartigianato, Confindustria, Confcommercio, Confcooperative**

Grande interesse per l'appello "Basta Sprecare Territorio"

**Legambiente: "Al centro delle richieste del mondo dell'impresa, del commercio e dell'industria,
temi da sempre oggetto delle nostre azioni e proposte"**

Legambiente Veneto plaude all'iniziativa promossa da Confartigianato, Confindustria, Confcommercio, Confcooperative Veneto. L'appello "BASTA SPRECARRE TERRITORIO!", con cui i maggiori rappresentanti del mondo produttivo/economico veneto rivolgono precise richieste alla Regione Veneto, è condiviso e sostenuto dall'Associazione Ambientalista.

"Siamo positivamente colpiti – dichiara **Gigi Lazzaro, Presidente di Legambiente Veneto** – da questa iniziativa. Le richieste contenute nell'appello rappresentano temi da sempre oggetto di azione e di proposte da parte di Legambiente in Veneto. La difesa del suolo dall'aggressione edilizia, la tutela e la valorizzazione del paesaggio (dove lo stesso sia considerato nella sua accezione più ampia, naturale, antropico e umano), la riqualificazione urbana dei centri storici partendo dalle necessità sociali (e, dunque, anche produttive e commerciali) ed un governo del territorio più attento ed in grado di pianificare lo sviluppo urbano e periurbano senza creare competizione ma sinergie, sono tra i principali obiettivi di quell'ambientalismo, da Legambiente Veneto praticato, che vede la rinascita attraverso l'innovazione, nel rispetto per l'ambiente, con l'attivazione ed il sostegno di quella **Green-Economy** che oggi non è più un miraggio, una prospettiva o una scommessa, ma una reale e concreta opportunità di sviluppo sostenibile del sistema Paese. E' evidente, ed evidenziato continuamente dai nostri rapporti e dossier – prosegue Lazzaro -, quanto la Regione Veneto non abbia fatto e non stia facendo praticamente nulla, se non piccoli interventi senza visione organica del problema o inutili dichiarazioni d'intenti da parte del Presidente o di altri esponenti del Governo Regionale, mai seguite da azioni concrete e, soprattutto, mai condivise e concertate con le parti sociali.

Il cambiamento del modello di crescita, con uno sguardo agli stili di vita ed uno al territorio e ai beni comuni da tutelare – spiega ancora Lazzaro - è indispensabile ed urgente tanto per le associazioni che difendono l'ambiente, quanto per il mondo dell'impresa, del commercio e dell'industria, come dimostra l'appello di Confartigianato, Confindustria, Confcommercio e Confcooperative Veneto".

Legambiente Veneto ha inoltrato oggi una comunicazione ai presidenti delle quattro confederazioni per complimentarsi dell'iniziativa e proporre l'apertura di un tavolo di confronto "per dimostrare alla Regione - come ai singoli Enti Locali - che la coesione di intenti tra svariate parti sociali è possibile, ed è un chiaro segnale di quanto questi argomenti siano fondamentali ed alla base di ogni ragionamento che voglia garantire un futuro per noi e per le generazioni a venire".